

Gazzetta del Sud 16 Novembre 2022

Assolto l'imprenditore Antonino Currò

Barcellona. È stata radicalmente riformata a favore dell'imprenditore Antonino Currò l'originaria sentenza di condanna per l'operazione antidroga Sistema scattata all'alba dell'11 luglio 2019. I giudici della Corte d'Appello di Messina, a seguito del rinvio disposto dalla Corte Suprema di Cassazione con sentenza del 22 febbraio 2022, con la quale era stata annullata la sentenza della stessa Corte d'Appello di Messina del 22 marzo 2021 nei confronti dell'imprenditore Antonino Currò, 48 anni di Spadafora detto "Tonino", in riforma della sentenza del Gup del Tribunale di Patti del 14 gennaio 2020 appellata dallo stesso imputato, ha adesso assolto lo stesso Antonino Currò con la formula più ampia: perché "il fatto non sussiste". Antonino Currò, difeso in tutti i gradi di giudizio dall'avvocato Giuseppe Donato del Foro di Messina, è l'unico tra le persone coinvolte nell'operazione ad aver ottenuto l'annullamento della condanna in Cassazione la successiva assoluzione nel merito, in riforma della sentenza originaria del Gup del Tribunale di Patti che in primo grado aveva condannato lo stesso imprenditore a 2 anni e 6 mesi di reclusione e al pagamento di una multa di 14 mila euro. Condanna che a seguito del rinvio deciso dalla Cassazione è stata adesso riformata con la sentenza di assoluzione dello stesso Currò. Giudica positivamente il risultato l'avvocato Giuseppe Donato il quale afferma che «la Corte di Appello di Messina, adottando la formula assolutoria più ampia – ossia per insussistenza del fatto ascritto – ha finalmente sancito la totale evanescenza della infondata accusa contestata al signor Antonino Currò, restituendolo pienamente al suo unico ruolo di affermato ed stimato imprenditore, totalmente estraneo a dinamiche illecite che non gli appartengono né gli sono mai appartenute».

Leonardo Orlando